

dica sulle elezioni senza dirne le ragioni, perchè il giorno, in cui la Camera volesse conoscere coteste ragioni, in quel giorno la giustizia uscirebbe da quest'aula.

Questo, se non m'inganno, è stato il suo pensiero.

Ora io non comprendo, onorevoli colleghi, come la Camera stessa, per quanto sia alta e meritata la fiducia, che essa ripone nei componenti della Giunta delle elezioni, possa giudicare senza avere gli elementi del giudizio.

L'onorevole Di Rudini ha detto ancora che per l'avvenire le relazioni saranno ancora più brevi, perchè non devono contenere che le conclusioni della Giunta.

Io ripeto quello che ho detto poco fa; ogni deputato ha diritto di recarsi in segreteria per esaminare gli atti di una elezione contestata, ma esso deve altresì conoscere le ragioni per le quali la Giunta ha creduto di proporre la convalidazione o l'annullamento di un'elezione, se deve giudicare *ex informata conscientia*.

Per ciò ritengo che la questione messa innanzi dall'onorevole Di Rudini sia di capitale importanza; giacchè se il criterio dell'onorevole Di Rudini fosse seguito, credo che verrebbe ad essere diminuito quel diritto di investigazione e di sindacato che ha la Camera.

Non faccio alcuna proposta per conto mio, appunto perchè mi mancano gli elementi per giudicare; e, ignorando le ragioni per le quali la Giunta delle elezioni ha creduto di escludere la corruzione, mi astengo dal votare.

**Presidente.** Pongo a partito le conclusioni della Giunta delle elezioni, che sono per la convalidazione dell'elezione del Collegio di Aquila in persona dell'onorevole Manna.

Chi le approva si alzi.

(Sono approvate).

### Presentazione di relazioni.

**Presidente.** Invito l'onorevole Marazzi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Marazzi.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge relativa all'ammissione al volontariato di un anno.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Piccolo-Cupani a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Piccolo-Cupani.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge sui proventi di cancelleria, e spese e tasse giudiziali.

**Presidente.** Anche questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Seguito della discussione dei provvedimenti finanziari.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Provvedimenti di finanza e di tesoro.

Prego la Camera di consentire che la seduta sia protratta un po' più oltre le diciotto e mezzo perchè si possa sollecitare la discussione di questi provvedimenti.

*Voci.* Sì, sì!

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Franchetti.

**Franchetti.** Ho da dire poche parole per chiedere al Governo alcuni schiarimenti intorno a talune sue proposte riguardanti le Banche e la circolazione; proposte che, unite ad altre già approvate dalla Camera l'anno scorso, potrebbero contribuire a costituire una situazione agli Istituti di emissione che non è prevista, forse, voluta dalla Camera.

Sopra questo argomento desidererei che i dubbi che sono nati in me fossero o tolti o confermati dal Governo; specialmente dopo alcune cose che furono dette nella seduta scorsa dall'onorevole Colajanni Napoleone.

La legge del 1893, allo scopo di aiutare le mobilizzazioni, stabiliva provvidamente alcune riduzioni di tasse di registro per l'alienazione degli immobili venduti per la liquidazione delle immobilizzazioni delle Banche. Queste riduzioni sono nuovamente regolate da una delle proposte che sono innanzi alla Camera, ma vengono adesso subordinate a tali modalità e a tali termini, che temo questo nuovo provvedimento debba avere per conseguenza non già di facilitare le mobilizzazioni, ma bensì di concentrare nell'Istituto d'emissione l'amministrazione d'immobili, senza assoluta necessità.

Senza entrare in particolari sopra le disposizioni proposte, mi limito ad accennare che la riduzione di tassa viene con esse sottoposta a due condizioni: che gli stabili siano